

ALLEGATO 3 AL REGOLAMENTO

Informativa sulla localizzazione dei percorsi di esodo, delle uscite di sicurezza e dei dispositivi di emergenza, nonché sulla necessità della presenza di persone addette alla squadra antincendio e primo soccorso per la gestione di situazioni che comportino un'evacuazione rapida della Sala Consigliare presso la Sede Municipale e della Galleria dei Sotterranei presso il Palazzo Ducale nei momenti di massimo affollamento.

PREMESSA

La presente nota informativa viene redatta in relazione all'uso della Sala Consigliare presso la Sede Municipale e della Galleria dei Sotterranei presso il Palazzo Ducale da parte di soggetti o Enti diversi dal Comune di Pavullo stesso. Il significato che s'intende dare alla presente informativa è quello di consentire ai Soggetti suddetti un utilizzo delle sale in condizioni di sicurezza nel contempo informandoli di come gestire un'eventuale situazione di emergenza sia essa dovuta ad un focolaio d'incendio o ad altro evento che determini la necessità di allontanarsi nel più breve tempo possibile dalle sale, per raggiungere un luogo sicuro. Nel seguito sono quindi descritti i percorsi di esodo da utilizzare per raggiungere le uscite di sicurezza che danno accesso al luogo sicuro, le persone a cui rivolgersi in caso di necessità, le procedure da seguire per un esodo senza problemi. L'opportunità di predisporre un'informativa scritta è del resto funzionale alla scelta fatta dall'Amministrazione Comunale di garantire sempre e comunque durante l'uso delle sale personale addestrato alla gestione delle emergenze, sia esso messo a disposizione dal Soggetto che utilizzerà le sale, sia esso messo a disposizione a titolo oneroso dal Comune di Pavullo.

1. PLANIMETRIE

A seguito della valutazione del rischio specifico d'incendio effettuato dal Comune di Pavullo, sono state esposte in punti strategici dell'Edificio delle planimetrie indicanti le vie d'esodo e la posizione delle uscite di sicurezza da raggiungere per accedere al luogo sicuro: tali planimetrie sono state collocate, anche in corrispondenza alla Sala Consigliare. Si dà per scontato che il personale addetto alla gestione delle emergenze, conosca perfettamente il significato dei simboli e delle diciture riportate sulle planimetrie: in ogni caso, essendo le vie d'esodo indicate con estrema semplicità i riferimenti e i percorsi da seguire saranno facilmente comprensibili a tutti.

2. PERCORSI D'ESODO E USCITE DI SICUREZZA

2.1 Percorsi ed uscite di sicurezza per gli utenti della Sala Consigliare.

All'interno della Sala Consigliare sono presenti complessivamente tre uscite di emergenza al piano con accesso diretto all'esterno: una a sud che si affaccia su un cortile interno da cui si raggiunge Via Giardini e due uscite a nord che danno accesso a piazza Montecuccoli. Gli utenti della Sala Consigliare dovranno evacuare da queste uscite poste al piano della Sala e che rappresentano le uscite più vicine. Le porte che sono normalmente chiuse con inferriata, nel periodo di utilizzo della Sala Consigliare, devono sempre essere rese completamente agibili, con l'apertura completa delle inferriate.

Per chi evacua dall'uscita posta sul lato sud il punto di raccolta è rappresentato dal cortile interno limitrofo all'uscita stessa, mentre per chi evacua dalle uscite sul lato nord funge da punto di raccolta l'area pedonale che si affaccia su Piazza Montecuccoli. I due gruppi di persone evacuate, poi, dovranno coordinarsi ed effettuare il conteggio complessivo dei presenti per verificare che tutti siano usciti dallo stabile.

In situazioni di pericolo occorre anche verificare che nessuno entri nell'edificio, verificando, in particolare, l'accesso di persone dall'ingresso della sala.

2.2 Percorsi ed uscite di sicurezza per gli utenti della Galleria dei Sotterranei presso il Palazzo Ducale.

All'interno della Galleria dei Sotterranei si trova un'unica uscita di emergenza al piano che conduce, attraverso un tunnel, nell'area cortiliva interna presso l'edificio "Ex Casa dello Studente": questa dovrà essere utilizzata preferibilmente come uscita di emergenza in caso di evacuazione.

Sarà, comunque, data facoltà alle persone incaricate di gestire l'emergenza, di indirizzare le persone verso la scala interna per raggiungere i portoni a piano terra, quando la causa che origina la necessità di un'evacuazione si trovi proprio in corrispondenza dell'uscita al piano della Galleria o in caso di difficoltà o problemi a percorrere il tunnel.

Al termine dell'evacuazione tutti si dovranno radunare nello stesso punto di raccolta, rappresentato dall'area cortiliva antistante l'ingresso a Palazzo Ducale dove dovrà essere effettuato il conteggio delle persone per verificare che siano tutti presenti.

Tutte le uscite di emergenza sono evidenziate da apposita segnaletica.

3. PERSONE ADDETTE AL SERVIZIO ANTINCENDIO

L'uso delle Sale da parte di soggetti diversi dal Comune di Pavullo stesso prevede che tra il Rappresentante Legale del Comune di Pavullo e i Soggetti suddetti sia siglato un accordo da cui risulti se le persone addette alla gestione delle emergenze e relativa evacuazione dall'edificio saranno messe a disposizione dal Soggetto che riceverà in uso la SALA. In altre parole, qualora tale soggetto non disponga di proprio personale opportunamente addestrato a gestire le situazioni di emergenza, e quindi dotato d'attestato di frequenza a corsi di addestramento specifici, le persone saranno messe a disposizione a titolo oneroso dal COMUNE DI PAVULLO. L'onere relativo a questo tipo di servizio sarà integrato nel contratto di concessione. Si prevede la presenza di almeno due addetti antincendio e di almeno due addetti al primo soccorso per ognuna delle sale.

N.B. Poiché si potrà presentare l'eventualità della presenza contemporanea di Addetti del Comune e di Addetti messi a disposizione dal soggetto che ha temporaneamente in uso la SALA, è ovvio che tra le due o più figure presenti dovrà sussistere la massima collaborazione e coordinamento nella gestione delle emergenze.

4. MODALITA' DI GESTIONE EMERGENZE

4.1 Gestione emergenze presso la Sala Consigliare.

I dispositivi antincendio presso la Sede Municipale sono rappresentati da estintori a polvere, naspi ed un impianto di allarme e rivelazione incendi. Quest'ultimo è costituito da rivelatori di fumo, da targhe ottico – acustiche e da pulsanti di allarme ad attivazione manuale posti su tutti i piani, compreso il piano seminterrato dove si trova la Sala Consigliare. Sia l'attivazione manuale dei pulsanti che l'attivazione automatica dei rivelatori di fumo fa scattare automaticamente l'allarme acustico e visivo che si avverte in contemporanea su tutti i piani dell'edificio tramite le targhe ottico - acustiche. Nella Sala Consigliare, in particolare, sono presenti due targhe ottico – acustiche collocate ai due estremi est ed ovest del locale; in prossimità della targa posta sul lato ovest della Sala è presente un pulsante di allarme manuale. La diramazione dell'allarme antincendio comporta automaticamente la chiusura delle porte tagliafuoco poste a compartimentazione di aree dell'edificio, la disattivazione dell'impianto elettrico e l'accensione dell'illuminazione di emergenza.

In caso di attivazione dell'allarme occorre recarsi nel locale tecnico all'interno della Sala Consigliare che ospita anche la centralina dell'impianto di allarme antincendio per verificare sul display il punto da cui è partito l'allarme (da rivelatore di fumo o da pulsante di allarme antincendio). Una volta accertato il punto da cui è partito l'allarme occorre andare a verificare sul posto cosa è successo. Se è un falso allarme occorre disattivare l'impianto di allarme presso la centralina nel locale tecnico che ospita il gruppo UPS, mentre se si tratta di un effettivo pericolo si lascia attiva la segnalazione acustica ed ottica (le modalità di disattivazione dell'allarme sono indicate sulla centralina stessa).

L'illuminazione di emergenza è costituita da lampade autoalimentate e da lampade con microinverter che funzionano sia come illuminazione ordinaria che come illuminazione di emergenza.

All'interno della Sala Consiliare si trovano tre uscite di emergenza, di cui due poste a nord, una di fianco all'altra, che si affacciano su Piazza Montecuccoli ed un'altra uscita a sud posta di fianco al locale UPS.

Si possono individuare due punti di raccolta al termine dell'evacuazione dalla Sala Consigliare che sono:

- 1° punto di raccolta: area cortiliva interna a cui si accede dall'uscita posta sul lato sud;
- 2° punto di raccolta: area di Piazza Montecuccoli limitrofa all'edificio da raggiungere per chi evacua dalle due uscite di pertinenza della Sala Consiliare sul lato nord.

Chiunque individui un principio di incendio deve allertare immediatamente l'addetto all'emergenza e premere sul più vicino pulsante di allarme manuale antincendio.

Le fasi successive vengono decise dal coordinatore dell'emergenza e possono consistere in: allontanamento immediato delle persone direttamente coinvolte nell'emergenza o poste in prossimità della situazione critica, evacuazione totale di tutti i presenti, utilizzo di uno o più estintori o del naspo presenti all'interno della Sala Consigliare, chiamata di emergenza al 115, disattivazione dell'impianto elettrico presso i locali e dell'impianto termico.

Per disattivare l'impianto elettrico all'interno dei locali occorre agire sugli interruttori differenziali della Sala Consigliare che si trovano nel quadro elettrico posto nel locale tecnico in cui si trova il gruppo UPS.

Per disattivare l'impianto termico di tutto l'edificio si deve azionare una delle due valvole di intercettazione del gas, una in ingresso ed una all'uscita del contatore del gas che si trova all'interno di specifico locale con accesso dal cortile interno posto in corrispondenza dell'uscita sud della Sala Consigliare ed identificato da apposito cartello.

Presso la Sala sono presenti tre estintori a polvere da 6 kg, uno collocato all'interno dell'ufficio nei pressi dell'ingresso dall'interno, uno posto presso l'ultima uscita di emergenza del lato nord ed uno all'uscita di emergenza sul lato sud. Vicino a quest'ultimo estintore si trova anche un naspo UNI 25 che deve essere usato solo da personale adeguatamente addestrato al suo utilizzo o dai Vigili del Fuoco. Tutte le attrezzature antincendio sono evidenziate da apposita segnaletica.

Per la gestione dell'emergenza allagamento causato da perdite di acqua all'interno dei servizi igienici della Sala Consigliare, nel bagno del pubblico (a sinistra rispetto all'osservatore che entra nell'antibagno) si trova la valvola di chiusura dell'acqua calda, mentre nel bagno per portatori di handicap (posto sul lato destro rispetto all'osservatore) si trova la valvola di intercettazione dell'acqua fredda. In caso di perdite d'acqua occorre chiudere entrambe le valvole, svitando preliminarmente i rubinetti di protezione. In entrambi i servizi igienici le valvole si trovano in prossimità della porta di ingresso.

Si ricorda che la valvola generale di intercettazione dell'acqua per tutto l'edificio si trova all'interno di apposito spazio incassato nel muro all'esterno, ubicato nell'ultimo tratto di via Mercato verso Piazza Montecuccoli.

Per la gestione di emergenza primo soccorso è presente una cassetta di primo soccorso con il contenuto ai sensi dell'allegato I D.M. 388/2003, posta nell'antibagno del servizio igienico della Sala Consigliare.

Nel caso si tratti di una situazione di emergenza non controllabile direttamente che necessita della chiamata di emergenza ad organo competente, la telefonata di emergenza deve essere effettuata dal telefono fisso presente all'interno del locale annesso alla Sala Consiliare.

4.2 Gestione emergenze presso la Galleria dei Sotterranei.

I dispositivi antincendio al piano della Galleria dei sotterranei sono rappresentati da estintori a polvere. Presso questo locale l'avviso dell'evacuazione deve essere trasmesso direttamente a voce alle persone presenti.

Chiunque individui un principio di incendio deve allertare immediatamente l'addetto all'emergenza presente.

Le fasi successive vengono decise dal coordinatore dell'emergenza e possono consistere in: allontanamento immediato delle persone direttamente coinvolte nell'emergenza o poste in prossimità

della situazione critica, evacuazione totale di tutti i presenti, utilizzo di uno o più estintori presenti all'interno della Sala, effettuare la chiamata di emergenza al 115, disattivazione dell'impianto elettrico e dell'impianto termico.

Per disattivare l'impianto elettrico al piano si preme il pulsante elettrico di emergenza posto in corrispondenza dell'ingresso al piano; per disattivare l'impianto termico si deve azionare la valvola di intercettazione del gas posta all'interno del contatore del gas situato all'esterno sotto la rampa per disabili, sul retro dell'edificio.

Presso l'intero piano seminterrato del Palazzo Ducale sono a disposizione sei estintori a polvere da 6 kg ed un estintore ad anidride carbonica da 5 kg. Su tutti gli altri piani dell'edificio, tranne al piano seminterrato, si trovano anche idranti UNI 45 che devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato al loro utilizzo o dai Vigili del Fuoco. Tutte le attrezzature antincendio sono evidenziate da apposita segnaletica.

Per la gestione dell'emergenza allagamento dei locali dovuto ad anomalie nell'impianto idrico la valvola generale di intercettazione dell'acqua si trova all'esterno, in apposito pozzetto situato sul retro dell'edificio, nei pressi della fontana, dalla parte opposta alla valvola del gas rispetto alla scala.

Per la gestione di emergenza primo soccorso è presente un pacchetto di medicazione all'interno dei servizi igienici del piano, il cui contenuto è adeguato secondo il D.M. 388/2003.

Nel caso si tratti di un'emergenza non controllabile direttamente e debba essere effettuata la chiamata di emergenza ad organo competente, occorre obbligatoriamente avere a disposizione un cellulare, in quanto al piano della Galleria non si trova un telefono fisso immediatamente disponibile. Sono presenti telefoni solo presso gli uffici comunali a piano terra.

5. PROCEDURE DI EVACUAZIONE

5.1 Procedura di evacuazione dalla Sala Consigliare.

La procedura di evacuazione della Sala Consigliare prevede che le persone abbandonino la sala in modo organico e senza affollamenti: questa condizione potrà essere raggiunta se le persone abbandoneranno le sedute per raggiungere le file esterne e il corridoio centrale.

Chi occupa i posti sul lato nord e sul lato ovest della Sala prossimi alle uscite che si affacciano su Piazza Montecuccoli evacuerà da queste ultime, mentre chi occupa i posti più vicini all'uscita che si affaccia sul cortile interno evacuerà da quest'ultima.

Tutti gli utenti della Sala raggiungeranno le uscite di emergenza: le persone dovranno essere evacuate a partire dai posti più vicini alle porte di uscita e via a scalare in modo da evitare affollamenti, fino al raggiungimento delle uscite e del punto di raccolta.

In caso di distacco della corrente, si accenderanno automaticamente le luci di emergenza per illuminare il percorso di esodo.

5.2 Procedura di evacuazione dalla Galleria dei Sotterranei.

Per poter gestire in sicurezza l'evacuazione della Galleria dei Sotterranei, nella collocazione delle sedie, è necessario che vengano lasciati corridoi di evacuazione di larghezza minima 1,20 metri per consentire una evacuazione più sicura.

Le persone devono abbandonare la sala in modo organico e senza affollamenti: questa condizione potrà essere raggiunta se le persone abbandoneranno le sedute per raggiungere l'uscita al piano in modo ordinato, a partire dai posti più vicini all'uscita e via a scalare in modo da evitare affollamenti.

Se indicato dall'addetto antincendio e coordinatore dell'emergenza le persone potranno evacuare in direzione delle scale verso i portoni di ingresso al fabbricato al piano terra.

In caso di emergenza incendio sarà tolta corrente al piano e, in caso di necessità anche all'ascensore ed a tutti gli altri piani, ovviamente dopo aver verificato che nessuno stia facendo uso dell'ascensore. La disattivazione dell'impianto elettrico al piano seminterrato avviene premendo il pulsante di emergenza posto in prossimità dell'ingresso a quest'ultimo.

Contestualmente al distacco della corrente, si accenderanno automaticamente nella Galleria le luci di emergenza per illuminare il percorso di esodo.

6. PROCEDURE DI CONTROLLO DELL'EVACUAZIONE

Le persone addette alla gestione dell'emergenza, una volta indirizzate le persone presenti in Sala lungo i percorsi di esodo e successivamente al punto di raccolta, controlleranno che nessuno sia rimasto all'interno dell'edificio, né negli uffici o in altri locali aperti al pubblico (es. Servizi igienici).

7. RICORSO AD ENTI ESTERNI

Qualora la gestione dell'emergenza richieda un intervento esterno le persone incaricate dovranno fare riferimento ai seguenti numeri di telefono in funzione del tipo di emergenza:

VIGILI DEL FUOCO:

- tel. 115

PRONTO SOCCORSO - AMBULANZA - GUARDIA MEDICA :

- tel. 118

OSPEDALE DI PAVULLO:

- tel. 0536.29111

CARABINIERI PRONTO INTERVENTO:

- tel. 112

CARABINIERI COMANDO DI PAVULLO:

- tel. 0536.328600

POLIZIA DI STATO

- tel. 113

8. PRESENZA DI PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP

Qualora siano presenti fra il pubblico della sala o comunque nell'edificio persone portatrici di handicap, esse dovranno avere la precedenza assoluta in termini di assistenza, su tutte le altre persone. In caso di evacuazione esse dovranno essere assistite o da persone accompagnatrici o da un addetto addestrato al primo soccorso, sia esso messo a disposizione dal soggetto che ha in uso la sala, sia esso facente parte della Squadra di Primo Soccorso del Comune.

9. DIVIETI E COMPORTAMENTI DA NON ADOTTARE

E' fatto divieto alle persone presenti in sala di utilizzare vie o percorsi di esodo diversi da quelli indicati nelle planimetrie.

E' fatto divieto di utilizzare i mezzi di estinzione incendio sostituendosi alle persone addette in modo specifico a tale impiego e quindi opportunamente addestrate.

E' fatto divieto di abbandonare il luogo sicuro raggiunto dopo l'evacuazione prima di aver interpellato il personale addetto alla gestione dell'emergenza.

E' fatto divieto di sostare o di attardarsi in luoghi diversi da quelli indicati come percorsi di esodo avendo priorità assoluta l'allontanamento dalla zona di pericolo.

Il Richiedente dichiara di aver preso visione della presente informativa, e la controfirma per presa visione.

Il Richiedente
